

Codice A1512B

D.D. 20 dicembre 2018, n. 1602

D.G.R. n. 47-8101 del 14.12.2018. Approvazione bando per la concessione dei contributi per l'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità'. CUP J69F18001290002.

Premesso che:

- la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020” all’art. 11 “Contributi a comuni per adeguamento dei parchi gioco alle esigenze dei bambini con disabilità” stabilisce che *“al fine di favorire l’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità, è iscritto in un apposito capitolo del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 uno stanziamento pari ad euro 500.000,00 per ciascuna annualità, destinato al rimborso delle spese sostenute e documentate da parte di comuni per la redazione dei progetti e la realizzazione dei lavori di adeguamento”*;
- la D.G.R. n. 47-8101 del 14.12.2018 ha definito nell’Allegato A i criteri e gli indirizzi per la concessione di contributi finalizzati all’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità, demandando al competente Settore regionale l’adozione dei provvedimenti attuativi della deliberazione medesima;
- per l’attuazione degli interventi indicati nell’allegato A della suddetta D.G.R. n. 47-8101 del 14.12.2018, sono state riservate le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 230618, nell’ambito della Missione: 12 “Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia”, Programma: 02 “Interventi per la disabilità”, del Bilancio 2018 – 2020, per le annualità 2018 e 2019, pari ad euro 500.000,00;

Rilevato, pertanto, che occorre dare attuazione a quanto stabilito dalla citata DGR n. 47-8101 del 14.12.2018 approvando:

- il Bando per la concessione dei contributi per l’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la modulistica per la presentazione dell’istanza per l’accesso ai finanziamenti, di cui all’Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ritenuto, altresì, di stabilire quale termine di inizio di presentazione delle istanze di contributo il giorno **1° febbraio 2019** e quale termine di scadenza il giorno **28 febbraio 2019**.

Considerato che la copertura finanziaria del presente bando di finanziamento, pari a complessivi euro 500.000,00, è allocata sul capitolo 230618 del bilancio 2018-2020, annualità 2018 e 2019.

Dato atto che nel rispetto delle norme sull’obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, derivante dalle disposizioni normative di cui alla Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5, Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5, Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11, Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3, così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217, è stato associato il seguente codice:

CUP J69F18001290002.

Tutto ciò premesso,

vista la L. 5.2.992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”,

vista la L. 3.3.2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006”,

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”,

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”,

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”,

visto l’art. 11 della L.R. 5.4.2018, n.4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”,

vista la L.R. 17.12.2018, n. 20 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e disposizioni finanziarie”,

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”,

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 “L.r. 5.4.2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”,

vista la n. 47-8101 del 14.12.2018 “L.R. 5.4.2018, n. 4, art.11. Approvazione per gli anni 2018-2019 dei criteri per la concessione dei contributi per l’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità”,

vista la nota n. 34249 del 13.09.2017 del Direttore Regionale della Coesione Sociale di delega ai dirigenti del potere di spesa e acquisizione entrate rientranti nella competenza dei rispettivi Settori,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016,

verificata la disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa sul bilancio 2018-2020 per le annualità 2018 e 2019 del capitolo 230618

IL DIRIGENTE

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 47-8101 del 14.12.2018,

determina

- di approvare il bando per l’accesso ai contributi finalizzati all’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità ai sensi della D.G.R. n. 47-8101 del 14.12.2018, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare la modulistica per la presentazione dell'istanza per l'accesso ai finanziamenti di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di fissare quale termine di inizio di presentazione delle istanze di contributo il giorno **1° febbraio 2019** e quale termine di scadenza il giorno **28 febbraio 2019**, secondo le modalità previste nell'Allegato 1;
- di disporre che la determinazione del dirigente competente di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 47-8101 del 14.12.2018 e dalla presente determinazione, sarà adottata entro 90 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze;
- di impegnare a favore dei Comuni piemontesi, per l'attuazione degli interventi indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 230618 del Bilancio 2018–2020, annualità 2018 e 2019, pari a complessivi euro 500.000,00.

Ai sensi degli art.li 5, 6 e 7 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Missione: 12

Programma: 1202

Conto Finanziario: U.2.03.01.02.003

Cofog: 10.1 Malattia e invalidità

Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea”

Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: “spese delle gestione ordinaria della regione”

- di dare atto che nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, derivante dalle disposizioni normative di cui alla Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5, Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5, Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11, Legge 13/08/2010, n. 136, aer. 3, così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217, è stato associato il seguente codice:
CUP J69F18001290002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Programmazione Socio-Assistenziale
e Socio-Sanitaria, Standard di Servizio e di Qualità
Livio TESIO

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone

funzionario estensore:
Antonietta Cozzolino

Allegato

**Bando per l'accesso ai contributi finalizzati all'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità'
(C.U.P. J69F18001290002)**

1. Finalità

I contributi regionali oggetto del presente bando sono destinati all'adeguamento dei parchi gioco alle esigenze dei bambini con disabilità, così come previsto dall'art. 11 della legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

2. Destinatari del finanziamento

Possono beneficiare dei contributi regionali i Comuni piemontesi con popolazione fino a 5.000 abitanti al 31 dicembre 2017.

3. Interventi ammessi a contributo

Sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti su aree catastalmente identificate di proprietà del Comune richiedente, inerenti:

- ❑ il superamento delle barriere architettoniche ai fini dell'accessibilità e messa in sicurezza dell'area giochi, ai sensi della normativa vigente;
- ❑ la fornitura e posa di singoli elementi (p.es. mancorrenti, segnaletica, ecc.) necessari a garantire la fruibilità dell'area da parte di bambini con disabilità;
- ❑ la fornitura e posa di giochi.

Non sono ammessi a contributo:

- ❑ i lavori e le forniture già eseguiti alla data di presentazione della richiesta di contributo (fa fede la data di fatturazione degli stessi);
- ❑ le spese tecniche e ogni altro onere tecnico necessario per la progettazione e realizzazione degli interventi.

I contributi assegnati con il presente bando non sono cumulabili con altre forme di finanziamento o di agevolazioni finanziarie previste dalla Regione Piemonte per il medesimo intervento.

4. Entità dei contributi

I contributi regionali per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 3) sono assegnati nella misura massima del 50% delle spese ammissibili che determinano il costo dell'intervento, Iva inclusa, con un massimo di euro 10.000,00 per Comune.

5. Modalità per la presentazione delle domande

Le domande di contributo possono essere inviate **dalle ore 9.00 del giorno 1° febbraio 2019 alle ore 24,00 del giorno 28 febbraio 2019** tramite Posta Elettronica Certificata indicando nell'oggetto "L.R. 4/2018, art.11 - Richiesta finanziamenti per parchi gioco comunali", al seguente indirizzo PEC: programmazione socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it, corredate dalla seguente documentazione:

- a. istanza di contributo sottoscritta dal Sindaco, redatta preferibilmente mediante compilazione della modulistica all'uopo predisposta dalla Regione;
- b. proposta progettuale illustrativa delle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento all'accessibilità ed all'eliminazione delle barriere architettoniche, del numero di giochi da acquistare e da porre in opera;
- c. stima sommaria dei lavori e preventivo di spesa per l'acquisto e posa in opera di giochi e forniture dei singoli elementi necessari a garantire la fruibilità dell'area da parte dei bambini con disabilità;
- d. cronoprogramma dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi.

Ogni Comune può presentare una sola istanza e unicamente per le tipologie di interventi previsti al punto 3.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini o non sottoscritte dal Sindaco o inviate con modalità differenti da quelle stabilite o non complete della documentazione sopra indicata o relative a interventi già realizzati al momento di presentazione della domanda.

Il Settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

6. Individuazione dei beneficiari e assegnazione dei contributi

Le domande pervenute nei termini, a seguito dell'istruttoria regionale di ammissibilità, sono ordinate in apposito elenco secondo l'ordine cronologico di presentazione. I contributi sono assegnati seguendo l'ordine dell'elenco fino all'esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei limiti stabiliti al precedente paragrafo 4.

L'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, di quelle dichiarate non ammissibili con relativa causa, nonché la concessione dei contributi ai beneficiari con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun intervento risultato ammissibile saranno disposte con Determinazione Dirigenziale del competente settore regionale.

Gli interventi devono essere realizzati dopo l'ammissione al contributo.

Qualora gli interventi vengano iniziati dopo la presentazione dell'istanza ma prima della concessione del contributo, la sola istanza di presentazione del finanziamento non garantisce il diritto al medesimo e pertanto, nel caso sia valutata inammissibile, il Comune non avrà diritto ad alcun rimborso per le opere realizzate.

Gli interventi devono essere rendicontati entro 1 anno dalla data del provvedimento di concessione dei contributi.

I contributi concessi sono liquidati in un'unica soluzione a saldo a seguito dell'ultimazione dei lavori o l'acquisto delle forniture previa presentazione della seguente documentazione:

- rendiconto di spesa, redatto su modello regionale predisposto e approvato dal Settore competente con successiva determinazione dirigenziale, attestante la data di avvio e di chiusura degli interventi e la conformità delle opere realizzate rispetto alla proposta

progettuale allegata alla domanda. E' ammessa la presentazione in sostituzione del rendiconto, del certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o forniture ai sensi della parte I, titolo V, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune attestante che le fatture relative all'esecuzione dell'intervento non sono state utilizzate e né potranno essere utilizzate in futuro per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri enti pubblici;
- documentazione fotografica dell'opera realizzata.

Qualora la spesa sostenuta risulti a consuntivo inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, l'importo del contributo concesso verrà rideterminato in diminuzione, nel rispetto delle modalità di calcolo di cui al paragrafo 4).

7. Ispezioni e controlli

In caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di assegnazione, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo medesimo.

L'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento ispezioni e verifiche, anche a campione, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e il rispetto degli obblighi previsti dal presente provvedimento e dai successivi atti emessi dal Settore regionale competente.

In caso di mancata realizzazione dell'intervento entro i tempi fissati dall'Amministrazione regionale si procederà alla revoca del contributo.

8. Trattamento dei dati e diffusione dell'iniziativa

A norma del D.Lgs n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" integrato dal D.Lgs n. 101/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*", il trattamento dei dati forniti:

- ha la finalità della definizione della concessione dei contributi di cui alla D.G.R. n.47-8101 del 14.12.2018;
- sarà svolto con modalità manuali ed informatizzate da incaricati della Direzione Coesione Sociale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe impedire la definizione del trasferimento contributivo.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale, dott. Gianfranco BORDONE.

Per quanto riguarda i diritti degli interessati sono applicabili le disposizioni degli artt. 15-20 del Regolamento UE 2016/679.

I Comuni beneficiari delle risorse sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza delle azioni finanziate, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte.

9. Procedimento amministrativo

Il Responsabile del Procedimento è individuato, ai sensi della L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), nel Dirigente Responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità, dott. Livio TESIO.

Ai sensi della L.R. 14/2014 la conclusione del procedimento coincide con l'approvazione della Determinazione Dirigenziale di definizione dell'assegnazione contributiva, da adottarsi entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

10. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per gli interventi ammonta a complessivi euro 500.000,00, disponibili sul bilancio regionale 2018-2020, annualità 2018 e 2019, nell'ambito della Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 1202 Interventi per la disabilità, capitolo di spesa 230618 "Contributi a Comuni per interventi all'interno dei parchi gioco comunali al fine di renderli utilizzabili per i disabili".

11. Codice unico di progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando, nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sono tenuti ad utilizzare il **Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J69F18001290002** relativo all'intervento, derivante dalle seguenti disposizioni normative:

- Legge 17.05.1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27.12.2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16.01.2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13.08.2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12.11.2010, n. 187, convertito in Legge 17.12.2010, n. 217.

I soggetti beneficiari sono tenuti alla verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122.

12. Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi al Settore "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità" – Via Bertola 34 – 10122 TORINO – Antonietta COZZOLINO tel. 011 4322175 – Marco PERRY tel. 011 4323137.

Il presente atto sarà consultabile sul sito internet regionale:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php

| | |
|--|---|
|  <p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI DELLA FAMIGLIA E DELLA CASA</p> <p>DIREZIONE COESIONE SOCIALE</p> <p>SETTORE PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-SANITARIA, STANDARD DI SERVIZIO E DI QUALITÀ</p> | <p><i>L.R. 4/2018, art.. 11. Contributi finalizzati all'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilita'</i></p> <p><u>DGR n. 47-8101 del 14.12.2018</u></p> <p>(CUP J69F18001290002)</p> |
|--|---|

Alla Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Programmazione
socioassistenziale e sociosanitaria,
standard di servizio e di qualità
Via Bertola 34 10122 TORINO

programmazione.socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it

Il/la sottoscritto/a

Cognome

Nome

luogo e data di nascita

residente nel Comune Prov.

Indirizzo n°

in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore del Comune di:

.....
con sede legale in Prov.

recapito tel. e-mail

PEC

RIVOLGE DOMANDA

per ottenere un contributo finalizzato all'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilita', ai sensi della D.G.R. n. 47-8101 del 14.12.2018, per un importo di Euro _____ per gli interventi relativi a:

- superamento delle barriere architettoniche ai fini dell'accessibilità e messa in sicurezza dell'area giochi, ai sensi della normativa vigente
- fornitura e posa di singoli elementi (p.es. mancorrenti, segnaletica, ecc.) necessari a garantire la fruibilità dell'area da parte di bambini con disabilita';
- fornitura e posa di giochi

per un importo totale di progetto pari ad Euro _____

e a tal fine trasmette in allegato, quale parte integrante della presente domanda:

1. proposta progettuale illustrativa delle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento all'accessibilità ed all'eliminazione delle barriere architettoniche, del numero di giochi da acquistare e da porre in opera;
2. stima sommaria dei lavori e preventivo di spesa per l'acquisto e posa in opera di giochi e forniture dei singoli elementi necessari a garantire la fruibilità dell'area da parte dei bambini con disabilità;
3. cronoprogramma dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi.

AL RIGUARDO DICHIARA

1. che il Comune di _____ alla data del 31.12.2017 aveva una popolazione di _____ abitanti

2. che l'area giochi sulla quale verranno effettuati gli interventi è di proprietà del Comune ed ha i seguenti estremi catastali _____

3. che per gli interventi oggetto della presente istanza non sono stati richiesti altri finanziamenti o agevolazioni finanziarie previste dalla Regione Piemonte per i medesimi interventi.

Data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
E TIMBRO del Comune

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato dal D.Lgs n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzabili al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Coesione Sociale. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore regionale della Coesione Sociale.